

Oltre 330.000 soci in tutta Italia
Membro del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti
Membro BEUC, Bureau Européen des Unions de Consommateurs
Membro di Consumers International

Inviata tramite PEC

Alla c.a.
Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
Piazza G. Verdi, 6/a
00198 Roma

Milano, 6 febbraio 2015

Oggetto: segnalazione pratica commerciale scorretta – *Solaris Pop*

Altroconsumo, associazione indipendente di consumatori, con sede in Via Valassina 22, 20159 Milano, chiede all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di valutare, ai sensi del Titolo III, Capo II, D.lgs. n. 206/2005 (Codice del Consumo) la sussistenza dei presupposti di ingannevolezza nella comunicazione relativa al prodotto **Solaris Pop** venduto online tramite il sito www.renfactory.it.



Avendo ricevuto alcune segnalazioni da parte di consumatori che chiedevano alla nostra associazione l'attendibilità e la reale utilità di Solaris Pop, abbiamo analizzato le informazioni fornite dal produttore e il funzionamento del prodotto in oggetto. Abbiamo individuato diversi aspetti che a nostro avviso sono da considerarsi pratiche commerciali scorrette.

Sul sito è presente la seguente descrizione:

“Solaris POP è un mini generatore fotovoltaico domestico con potenza nominale fotovoltaica pari a 160Wp. La superficie captante di POP è di 1m2 e consente di azzerare i costi fissi di un’abitazione di medie dimensioni durante il giorno. POP si connette in meno di un minuto, inserendo una semplice spina in una qualunque presa di casa e non richiede alcuna autorizzazione installativa da parte né del gestore di rete né del Comune di residenza.”

1. La potenza di picco del pannello dichiarata, 160 Wp, viene presentata come sufficiente a coprire i consumi di un’abitazione di medie dimensioni. È risaputo che un pannello come questo, nelle condizioni di massima efficienza, massimo irraggiamento e con inclinazione ottimale, potrebbe produrre nella migliore delle ipotesi 256 kWh/anno.

Il consumo medio di un nucleo familiare tipo, non numeroso, si attesta su una media di 2700 kWh/anno. **Si avrebbe una copertura massima inferiore al 10%, ben lontano da quanto riportato sul sito.**

2. Viene, inoltre, comunicato che per l’installazione non è necessaria nessuna autorizzazione, circostanza che a una prima analisi potrebbe essere vera, in quanto essendo un semplice apparecchio mobile non comporta modifiche all’immobile. Invece **la connessione di un qualsiasi impianto fotovoltaico**

domestico, di qualunque potenza, richiede precise caratteristiche, certificazioni e garanzie da parte del produttore, dell'installatore e del progettista per consentirne la connessione alla rete elettrica domestica direttamente connessa alla rete elettrica nazionale.

3. L'assenza di comunicazioni al Distributore della Rete comporta il problema principale di natura tecnica. Nelle normali abitazioni è installato un contatore elettrico tradizionale, detto anche monodirezionale, il cui flusso va dalla rete verso l'abitazione.

Nel caso il consumatore volesse diventare anche produttore di energia elettrica, per se stesso e cedendo le eccedenze alla rete nazionale, potrà farlo solo dopo apposita verifica del distributore che provvede anche alla sostituzione del normale contatore con uno specifico detto bidirezionale, che discrimina e contabilizza in maniera corretta i flussi di energia elettrica entranti o uscenti dall'abitazione.

Se questo adeguamento tecnico non viene compiuto, come affermato all'interno del sito (*POP si connette direttamente al sistema elettrico di casa, immettendo corrente già alternata nell'impianto domestico, così da assorbire i consumi fissi diurni di un'abitazione di medie dimensioni*), l'eventuale energia prodotta dall'apparecchio e non consumata, non solo non produrrebbe un risparmio ma, **transitando attraverso il normale contatore monodirezionale, verrebbe contabilizzata come consumata e quindi pagata in bolletta insieme all'energia realmente prelevata dalla rete.**

4. Riguardo la possibilità di usufruire della detrazione del 50% per ristrutturazione (come dichiarato all'indirizzo <http://www.renfactory.it/prodotti/pop/>) riteniamo debba essere considerata un'informazione ingannevole. La detrazione, infatti, è riservata agli "impianti

fotovoltaici” e non a “dispositivi fotovoltaici” come il Solaris Pop, **motivo per il quale riteniamo che la richiesta potrebbe non essere accolta.**

Per le ragioni esposte Altroconsumo chiede che l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, verificata l’ingannevolezza di quanto segnalato:

- 1) voglia inibire ai soggetti implicati gli atti di pubblicità ingannevole descritti con il presente ricorso e la reiterazione degli stessi, assumendo – inoltre – i provvedimenti più idonei e opportuni per eliminarne gli effetti;
- 2) considerata la sussistenza dei motivi d’urgenza, intervenga comunque cautelativamente per sospenderli provvisoriamente.

Restando a disposizione per ulteriori informazioni, inviamo i nostri più cordiali saluti.

Avv. Marco Pierani
Responsabile Relazioni Esterne Istituzionali
Altroconsumo

